
Valle Dora Energia S.r.l.

Relazione e Bilancio Al 31 Dicembre 2020

**Assemblea dei Soci del 28 Aprile 2021 (prima convocazione)
e del 3 Maggio 2021 (seconda convocazione)**



Valle Dora Energia S.r.l.
Corso Svizzera, 95 – 10143 Torino
Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 537.582
Registro Imprese di Torino n. 10334180014
Codice fiscale e partita IVA n. 10334180014

INDICE

ORGANI SOCIETARI.....	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
Profilo societario	5
Attività della società	6
Risultati economici, patrimoniali e finanziari	11
Rapporti con parti correlate	15
Risk management.....	17
PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA	20
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020.....	20
Nota Integrativa	25
Allegati.....	41

ORGANI SOCIETARI

Consiglio di Amministrazione (*)

Presidente

Sergio Sibille

Amministratore Delegato

Nicola Brizzo

Consiglieri

Marcello Schiara

Giuliana Chiamberlando

Francesco Bologna

Collegio sindacale (*)

Presidente

Stefano Rigon

Sindaci Effettivi

Sabrina Peirolo

Margherita Spaini

Sindaci Supplenti

Rosanna Chiesa

Giancarlo Botta

Società di revisione ()**

PriceWaterhouseCoopers S.p.A.

(*) Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale di Valle Dora Energia sono stati nominati dall'Assemblea del 20.04.2020 e durano in carica per tre esercizi sino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2022

(**) La durata in carica della società di revisione è di otto esercizi (2013-2020)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PROFILO SOCIETARIO

Valle Dora Energia S.r.l. è stata costituita in data 27 maggio 2010 come società a responsabilità limitata con la denominazione di "Valle Dora Energia S.r.l.". La società ha sede in Torino e la durata della società è fissata sino al 31/12/2100.

Il capitale sociale ammonta a euro 537.582 e la compagine societaria è così costituita:

- Iren Energia S.p.A.: 49,00 % del capitale sociale;
- Comune di Susa: 12,75% del capitale sociale;
- Comune di Chiomonte: 12,75% del capitale sociale;
- Comune di Exilles: 12,75% del capitale sociale;
- Comune di Salbertrand: 12,75% del capitale sociale;

Iren Energia S.p.A. controlla la società congiuntamente agli altri soci.

Valle Dora Energia s.r.l. non è sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di nessuno dei soci.

Al 31 dicembre 2020 il capitale sociale risulta interamente versato.

L'oggetto sociale di Valle Dora Energia S.r.l., così come all'art. 4 dello statuto, prevede:

- la progettazione, costruzione, direzione lavori e gestione di impianti di produzione di energia elettrica,
- la progettazione, costruzione e direzione dei lavori di costruzione di impianti elettrici, opere idrauliche e civili anche per conto di amministrazioni pubbliche e privati,
- la costruzione e la gestione di impianti tecnologici,
- la gestione di reti di distribuzione di energia elettrica.

Nell'agosto 2016 è stata portata a termine l'attività amministrativa finalizzata all'ottenimento degli atti autorizzativi e concessori per la riqualificazione degli impianti idroelettrici Salbertrand-Chiomonte e Chiomonte-Susa.

In data 27/12/2016 è stato sottoscritto il contratto VDE-IEN di affitto del ramo d'azienda costituito dagli impianti succitati e dalle relative pertinenze, efficienti e funzionanti. Sono oggetto del contratto anche i servizi erogati per la gestione del ramo (Power Management, Legale e Societario, Amministrazione e Finanza, Contabilità Generale e Bilancio, Fiscale,

Affari Regolatori, Acquisti e Appalti), regolati da specifici contratti intercompany. Detti contratti con decorrenza 1° gennaio 2017 termineranno alla data di ultimazione delle attività di riqualificazione e comunque fino alla data di efficacia del successivo rinnovo.

A dicembre 2017 hanno preso avvio i lavori con alcuni interventi propedeutici sugli edifici delle due centrali di Chiomonte e Susa.

In sintesi gli interventi di riqualificazione dei due vecchi impianti idroelettrici hanno previsto il riassetto di entrambe le aste idrauliche (rifacimento di un tratto del canale derivatore, manutenzione di una condotta forzata, ecc.), rinnovo del macchinario di produzione (installazione di n. 4 nuovi gruppi idroelettrici, due a Chiomonte e due a Susa per una potenza complessiva di circa 15 MW) e dei relativi sistemi ed apparati elettrici, manutenzione straordinaria delle opere civili ed idrauliche.

I lavori di riqualificazione degli impianti sono stati portati a termine nel corso del 2020.

ATTIVITA' DELLA SOCIETA' E FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Nel corso del 2020, dopo lo sviluppo nel 2018 della progettazione esecutiva e l'espletamento delle cinque gare d'appalto, sono proseguiti i lavori avviati nel 2019 per la riqualificazione dei due impianti:

- 1) fornitura, realizzazione opere edili, installazione e messa in servizio di n. 4 nuovi gruppi idroelettrici, a cura del R.T.I. S.T.E. Energy - Consorzio Imprese Padovane;
- 2) fornitura e messa in servizio di n. 2 carri ponte per le due centrali, a cura della ditta Orca;
- 3) fornitura e posa in opera degli organi idraulici, a cura dell'impresa Ergonbluenergy;
- 4) realizzazione delle opere edili, a cura dell'impresa Marietta;
- 5) realizzazione dei sistemi di controllo e automazione, a cura dell'impresa Caraglio;
- 6) posa in galleria del cavo di media tensione 15 kV tra le centrali di Chiomonte e Susa, collegamenti elettrici ed ottici minori, a cura della Valtellina S.p.A.

Complessivamente, le aggiudicazioni effettuate ammontano a circa 17,5 milioni di euro (9,4 milioni relativi al rinnovo dell'impianto Salbertrand-Chiomonte e 8,1 milioni al rinnovo dell'impianto Chiomonte-Susa). Nell'ambito delle autorizzazioni uniche (D. Lgs. n. 387/2003) rilasciate nell'agosto 2016 dalla Città Metropolitana di Torino sono altresì previsti investimenti per opere compensative per un importo stimato in circa 1,5 milioni di euro. L'investimento complessivo previsto si attesta pertanto a 19 milioni di euro.

Su istanza presentata a seguito della definizione della progettazione costruttiva da parte dei diversi appaltatori, nell'aprile 2019 sono state rilasciate sempre dalla Città Metropolitana di Torino le varianti alle citate autorizzazioni uniche.

A novembre 2019 è stata sottoscritta la convenzione tra TELT e IREN Energia per la risoluzione dell'interferenza del cantiere Maddalena con la linea aerea 50 kV, attraverso il collegamento in cavo 15 kV nella galleria Chiomonte-Susa e lo smantellamento della linea aerea stessa. L'investimento sostenuto per la fornitura e posa del cavo sarà quindi integralmente rimborsato da TELT e IREN Energia e da questa a Valle Dora Energia per un importo di circa 1 milione di euro (non incluso pertanto nell'investimento complessivo di 19 milioni di euro).

Le principali lavorazioni proseguite nel corso del 2020 hanno interessato tutti i siti dei due impianti:

Impianto Salbertrand-Chiomonte

- a) opera di sbarramento e presa a Serre La Voute, canale derivatore, dissabbiatore e sifone di attraversamento della Dora Riparia, in comune di Salbertrand;
- b) sfioratore Pontet, in comune di Salbertrand;
- c) opera di presa Galambra, in comune di Exilles;
- d) nodo idraulico Ramats, camere di carico e organi di intercettazione, in comune di Chiomonte;
- e) collettore condotta forzata, gruppi di generazione (valvole, turbine, generatori) e relative fondazioni, canale di restituzione, in comune di Chiomonte.

Impianto Chiomonte-Susa

- f) opera di sbarramento e presa, in comune di Chiomonte;
- g) cavo 15 kV in galleria tra Chiomonte e Susa;
- h) ponte canale, in comune di Susa;
- i) camera di carico Blace e organi di intercettazione, in comune di Susa;
- j) collettore condotta forzata, gruppi di generazione (valvole, turbine, generatori) e relative fondazioni, canale di restituzione, in comune di Susa;
- k) sottostazione elettrica AT 130 kV, in comune di Susa.

Durante la realizzazione degli interventi si sono rese necessarie alcune varianti alle opere e le tempistiche prolungate a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19 hanno richiesto la riprogrammazione di alcune lavorazioni ed extra costi associati. Per i diversi contratti sono stati pertanto sottoscritti specifici atti di sottomissione. A valle degli stessi l'importo aggiornato degli affidamenti ammonta a 19 milioni di euro (10,9 per Chiomonte e 8,1 per Susa). Le opere compensative si attestano a 1,16 milioni di euro e determinano un investimento complessivo di 20,2 milioni di euro (11,6 per Chiomonte e 8,6 per Susa), con un incremento del 6,3% rispetto ai 19 milioni di euro iniziali.

La programmazione iniziale di progetto prevedeva la messa in servizio delle due centrali entro fine novembre 2019, ovvero entro 36 mesi dalla pubblicazione della graduatoria di ammissione degli impianti alle incentivazioni FER previste da DM 23/06/2016 per la produzione elettrica da fonte rinnovabile. Negli otto mesi successivi si applica una decurtazione della tariffa incentivante, pari allo 0,5% per ogni mese di ritardo, sino all'ottavo mese.

Il decreto prevede inoltre che i termini di messa in servizio sono da considerare al netto dei tempi di fermo derivanti da eventi calamitosi che risultino attestati dall'autorità competente, da altre cause di forza maggiore riscontrate dal GSE.

L'effettivo andamento dei lavori ha fatto purtroppo registrare ritardi sostanzialmente riconducibili:

- al ricorso presentato nella primavera/estate 2018 sulla gara del macchinario di generazione (turbine, alternatori, valvole) e della sospensiva disposta dal TAR Piemonte;
- alle tempistiche più lunghe nella fabbricazione, installazione e messa in servizio dei generatori, a causa delle criticità nella produzione da parte del subfornitore di S.T.E. Energy, la società spagnola Alconza, per i ripetuti scioperi del settore metalmeccanico spagnolo dell'estate 2019;
- alla sospensione dei lavori nella primavera 2020 legata all'emergenza epidemiologia Covid-19.

La centrale di Chiomonte, messa fuori servizio a novembre 2018, è stata interessata dai lavori di riqualificazione per tutto il 2019 e per il primo semestre 2020, mentre per quella di Susa, rimasta in esercizio produttivo sino a febbraio 2019, gli interventi si sono protratti anche nel terzo trimestre 2020. La messa in servizio delle centrali rinnovate è avvenuta rispettivamente a luglio 2020 per Chiomonte e a settembre 2020 per Susa.

Le cause di forza maggiore dovute all'emergenza epidemiologica hanno indotto il GSE ad adottare successivi provvedimenti di proroga delle tempistiche previste per la messa in servizio degli impianti per complessivi 366 giorni, con decorrenza dal primo decreto emergenziale del 31 gennaio 2020. Conseguentemente per entrambi gli impianti si registra un ritardo di 3 mesi (periodo novembre 2020-gennaio 2021), ovvero una decurtazione del 1,5% della tariffa incentivata.

Terminate le messe in servizio delle centrali, nel rispetto delle procedure, è stata fatta richiesta al GSE per il riconoscimento delle incentivazioni, con decorrenza settembre 2020 per la centrale di Chiomonte e novembre 2020 per la centrale di Susa.

I comuni di Chiomonte e Susa, nel mese di agosto 2020, hanno chiesto la conversione delle compensazioni previste a loro favore dalle Autorizzazioni Uniche alla costruzione e esercizio degli impianti (ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003) rilasciate dalla Città Metropolitana di Torino nell'agosto 2016.

Per il comune di Chiomonte, l'obbligazione di *"messa a disposizione della palazzina ex dipendenti AEM"*, in accordo alla delibera di Giunta comunale n. 79 del 04/08/2020, verrà convertita con *"la disponibilità finanziaria per finalità di interesse locale in primis per la manutenzione straordinaria del palazzo municipale di Chiomonte ed in secundis per la realizzazione di attività/iniziativa quali in particolare: adeguamento comprensori sportivi comunali; allestimento automezzi volontari locali VVFF"*.

Per il comune di Susa l'obbligazione di *"apertura di un varco di accesso all'imbocco del canyon della Dora in prossimità del ponte San Rocco al fine della fruizione turistica delle gorge del fiume"*, in accordo alla delibera di Giunta comunale n. 72 del 28/08/2020, verrà convertita con *"il completamento e definitivo allestimento della Casa della Cultura (sede del futuro Sistema Bibliotecario di Rete) e del Museo Civico presso il Castello della Contessa Adelaide"*.

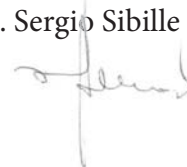
Al riguardo a settembre 2020 sono state pertanto presentate a Città Metropolitana di Torino le istanze di variante delle Autorizzazioni Uniche.

Parimenti è proseguita la definizione della convenzione con l'Autorità d'Ambito Torinese (ATO3) e la Società Metropolitana Acque Torino (SMAT) per la formalizzazione della compensazione relativa agli *"interventi di ottimizzazione per il collettamento degli scarichi non trattati nel tratto della Dora Riparia sotteso dagli impianti idroelettrici VDE e per la manutenzione straordinaria delle relative opere"*.

A partire dall'esercizio corrente, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10/12/2019, la società ha altresì operato nel pieno rispetto del Modello organizzativo e di gestione adottato (ex D.Lgs. 231/01 e s.m.i.). L'Organismo di Vigilanza (OdV) attivo dal 01/01/2020 e chiamato a svolgere le attività previste dal Modello societario, ha vigilato costantemente sul rispetto del medesimo, verificandone l'adeguatezza e l'efficace attuazione. Al fine di dotare l'OdV di mezzi finanziari e logistici adeguati a consentirne la normale operatività, al medesimo è stato assegnato un fondo di dotazione "rolling".

Sono agli atti della società le due relazioni informative semestrali redatte dall'OdV sulle attività svolte nell'esercizio 2020.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Sergio Sibille



RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	Importi in euro		
	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Var. %
Ricavi da prestazioni di servizi	1.041.324	34.762	(*)
Altri ricavi e proventi	1.014.058	241.369	(*)
Totale Ricavi	2.055.382	276.130	(*)
Acquisto di energia elettrica	71.834	(53.696)	(*)
Costi per servizi e per godimento di beni di terzi	(2.061.602)	(980.327)	(*)
Oneri diversi di gestione	(5.983)	(9.311)	(35,75)
Costo del personale e amministratori	-	(226)	(100,00)
<i>Totale costi operativi</i>	<i>(1.995.751)</i>	<i>(1.043.561)</i>	91,24
Margine operativo lordo	59.630	(767.430)	(*)
Ammortamenti e accantonamenti netti	367.672	17.955	(*)
Risultato operativo	(308.042)	(785.385)	(60,78)
Proventi finanziari			-
Oneri finanziari	(311.474)	(41.942)	(*)
<i>Totale Proventi e oneri finanziari</i>	<i>(311.474)</i>	<i>(41.942)</i>	<i>(*)</i>
Risultato prima delle imposte	(619.516)	(827.326)	(25,12)
Imposte d'esercizio	156.411	212.142	(26,27)
Risultato netto	(463.105)	(615.184)	(24,72)

(*) Variazione superiore al 100%

Valle Dora Energia ha chiuso l'esercizio 2020 con una perdita di euro 463.105. Tale perdita, come più sotto dettagliato, è causata dal protrarsi dei lavori di riqualificazione degli impianti; la ripresa della produzione si è avuta solo nel terzo trimestre 2020.

I ricavi ammontano ad euro 2.055.382 e sono relativi alla vendita di energia elettrica verso Iren Energia (euro 1.041.324), al riaddebito, verso Iren Energia, dei costi sostenuti per il collegamento tra le centrali di Chiomonte e Susa (euro 959.056) e alla penalità per inadempienza contrattuale verso un fornitore terzo (euro 55.002). I ricavi sono in crescita grazie alla ripartenza della produzione di energia elettrica, in seguito al termine delle attività di repowering degli stessi. In tal senso, i ricavi per la vendita di energia elettrica sono per la

maggior parte merito dell'impianto di Chiomonte con una produzione di 20.195 MWh, a fronte di una produzione della centrale di Susa pari a 3.306 MWh.

I costi operativi sono pari a euro 1.995.751 e sono costituiti da uno storno di fatture da ricevere da Iren Energia per acquisto energia elettrica per euro -71.834 (di competenza 2018), costi per servizi e godimento beni di terzi per euro 2.061.602 (costituiti principalmente da costi per servizi tecnico-amministrativi da Società del Gruppo Iren per euro 1.015.205, corrispettivi per sbilanciamento energia elettrica per euro 110.749, consumi interni di energia elettrica per euro 57.143, canoni per derivazione acque per euro 314.585 e canoni di affitto del ramo di azienda per euro 295.901) e da oneri diversi di gestione per euro 5.983 (relativi a compenso per organismo di vigilanza per euro 3.120, tasse concessioni governative per libri contabili per euro 516, diritti camerati, imposte di registro, imposte di bollo e licenze di esercizio per euro 1.597, spese di rappresentanza per euro 725, ammende e sanzioni per anni precedenti per euro 25).

Il margine operativo lordo ha un importo positivo di euro 59.630 mentre il risultato operativo è negativo per euro 308.042.

Gli ammortamenti sono pari ad euro 367.672.

La gestione finanziaria evidenzia un saldo negativo per euro 311.474 relativo ad interessi passivi verso IREN SpA per euro 311.070 e ad interessi di mora verso fornitori per euro 404. Le imposte anticipate sul reddito ammontano ad euro 156.411.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	Importi in euro		
	31/12/2020	31/12/2019	Var. %
Attivo immobilizzato	21.391.723	9.185.649	(*)
Altre attività (passività) non correnti	-	-	
<i>Attività correnti</i>	3.924.098	1.480.950	(*)
<i>Passività correnti</i>	(3.698.445)	(1.802.974)	(*)
Capitale circolante netto	225.653	(322.025)	(*)
Attività (Passività) per imposte differite	365.179	208.768	74,92
Fondi rischi e TFR	-	-	
Capitale investito netto	21.982.556	9.072.392	(*)
Patrimonio netto	2.029.310	2.742.415	(26,00)
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto a medio lungo termine			
<i>(Attività) finanziarie a breve termine</i>			
<i>Passività finanziarie a breve termine</i>	19.953.246	6.329.977	(*)
disponibilità finanziaria netta a breve termine	19.953.246	6.329.977	(*)
disponibilità finanziaria netta	19.953.246	6.329.977	(*)
Mezzi propri ed indebitamento (disponibilità) finanziario netto	21.982.556	9.072.392	(*)

(*) Variazione superiore al 100%

Al 31 dicembre 2020 il capitale investito netto è pari a euro 21.982.556 ed è costituito da attività immateriali per euro 21.391.723, da attività correnti per euro 3.924.098 (di cui euro 1.059.320 relativi a fatture da emettere a Iren Energia, euro 2.854.339 relativi a crediti verso Erario, euro 7.333 per crediti diversi, euro 46 per licenze d'esercizio anticipate ed euro 3.060 relativi a risconti finanziari attivi), da passività correnti per euro 3.698.445 (di cui euro 396.019 relativi a debiti verso il Gruppo Iren, euro 222.000 a debiti verso il Comune di Chiomonte, euro 50.000 verso il Comune di Susa, euro 3.019.472 per debiti verso altri fornitori ed euro 10.954 relativi a debiti diversi tributari) e da attività per imposte anticipate per euro 365.179.

Il patrimonio netto è pari a euro 2.029.310. La posizione finanziaria netta è pari a euro 19.953.246 ed è costituita da debiti verso Iren S.p.A. per la gestione accentrata della tesoreria.

Dati e indicatori economici e patrimoniali

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Totale ricavi	2.055.382	276.130	3.594.078
Risultato Operativo	(308.042)	(785.385)	2.353.137
Risultato netto	(463.105)	(615.184)	1.703.470
Capitale Investito Netto	21.982.556	9.072.392	873.639
Patrimonio Netto	2.029.310	2.742.415	3.607.599
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	19.953.246	6.329.977	(2.733.960)

Nel corso dell'esercizio 2020 la società ha registrato un free cash flow negativo per euro 13.373.269.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Si rilevano i seguenti rapporti:

Con IREN ENERGIA S.p.A.

Con riferimento al patto parasociale sottoscritto in data 27 maggio 2010 tra IREN Energia S.p.A. e Valle Dora Energia S.r.l. quest'ultima ha acquisito la disponibilità, da IREN Energia S.p.A., degli impianti idonei a svolgere le attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili come previsto nel proprio oggetto sociale.

A tal fine sono stati sottoscritti con IREN Energia S.p.A. un "Contratto di affitto di ramo d'azienda" per i cespiti afferenti agli impianti idroelettrici di Salbertrand - Chiomonte e Chiomonte -Susa, ed un "Contratto di somministrazione di energia elettrica" per la cessione dell'energia prodotta, nonché un contratto per servizi di Power Management svolti da IREN Energia per la gestione sui mercati dell'energia elettrica prodotta.

E' stato altresì stipulato un "Accordo di couso delle opere idrauliche" asservite agli impianti di cui sopra.

Con IREN S.p.A.

Iren ha erogato alla società Valle Dora Energia S.r.l. servizi corporate per la società, quali Contabilità Generale e Bilancio, Finanza, Fiscale, Acquisti e Appalti, Servizi Legali, Societari, Affari Generali e Affari regolatori.

Nell'ambito del Gruppo Iren S.p.A., ai fini dell'ottimizzazione della gestione finanziaria è stata delineata una strategia che prevede l'adozione della gestione accentrata di tesoreria in Iren S.p.A.. Tale opportunità è stata estesa anche a Valle Dora Energia.

Le operazioni poste in essere dalla Società nei rapporti con le altre Società del Gruppo, nell'esercizio corrente della sua attività, vengono attuate applicando procedure idonee ad assicurare trasparenza e correttezza dei relativi processi e rispondono agli interessi delle singole società interessate.

Con riferimento all'art. 2427, n. 22 bis del Codice Civile si precisa che le suddette operazioni sono state concluse alle normali condizioni di mercato.

Per quanto riguarda il contratto di fornitura di servizi Fiscali si precisa che, poiché IREN S.p.A. non controlla né direttamente né indirettamente la società Valle Dora Energia, detta società non può rientrare nella procedura del Consolidato Fiscale né nella liquidazione IVA di gruppo. Pertanto IREN S.p.A., che segue tutti gli adempimenti relativi alle imposte dirette e all'IVA, effettua l'elaborazione del calcolo delle imposte dovute da Valle Dora Energia che vengono versate direttamente dalla stessa società.

In allegato alla Nota Integrativa si riporta il dettaglio dei valori economici e patrimoniali al 31 dicembre 2020 dei rapporti con parti correlate.

RISK MANAGEMENT

Valle Dora Energia S.r.l. è soggetta ai seguenti rischi:

Rischio di credito e di liquidità

Il rischio di credito è originato dalla perdita in cui può incorrere la società a causa dell'impossibilità di una controparte contrattuale di adempiere alle proprie obbligazioni, in particolare quella di far fronte ai propri obblighi di pagamento. Non si ritiene tuttavia significativo tale rischio in quanto la società vanta crediti prevalentemente nei confronti di Iren Energia S.p.A. ed Iren S.p.A.

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento. Il rischio è monitorato attraverso la predisposizione di un piano economico-finanziario calibrato sul piano degli investimenti che la società dovrà realizzare.

Rischio legislativo

L'art. 14, comma 32, del D.L. 78 del 2010 ha posto il divieto, ai comuni con meno di 30.000 abitanti, di costituire società e, altresì, li obbliga a mettere in liquidazione quelle esistenti, ovvero di cederne le partecipazioni, entro un termine originariamente previsto dalla norma nel 31 dicembre 2011.

In sostanza le amministrazioni pubbliche, tra le quali rientrano anche tutti gli Enti Locali e, quindi, i comuni, non potevano costituire società aventi ad oggetto la produzione di beni e servizi che non fossero strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni in tali società, dovendo, al ricorrere di tale circostanza, entro 18 mesi dall'entrata in vigore della legge, cedere a terzi le partecipazioni.

Con la legge di stabilità 2011, il legislatore ha voluto mitigare gli effetti della norma originaria prevedendo la dispensa dall'obbligo di dismissione per le società, già costituite o partecipate, che abbiano chiuso il bilancio negli ultimi tre esercizi precedenti in utile (comma 117 dell'articolo 1 della Finanziaria 2011).

La legge di stabilità per il 2015 (legge 23 dicembre 2014, n. 190) al comma 611 dell'art. 1 disponeva che gli enti locali, a partire dal 1° gennaio 2015, avviavano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto di criteri fra i quali il seguente: "soppressione delle società che risultino

composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti".

In data 8 settembre 2016 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica". Tale decreto costituisce l'attuazione di alcune delle deleghe che la legge n. 124 del 7 agosto 2015 (la c.d. "Riforma Madia") ha conferito al Governo in materia di riorganizzazione della pubblica amministrazione e disciplina l'intera materia del mantenimento e della gestione di partecipazioni in società da parte di amministrazioni pubbliche.

In data 28 dicembre 2016 l'Assemblea dei Soci della Società, dopo un esame della situazione normativa, deliberava di rinviare l'assunzione degli eventuali provvedimenti in merito allo Statuto di Valle Dora Energia s.r.l. modificato in relazione alle disposizioni del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica ad una successiva Assemblea, da convocarsi, in seduta straordinaria, a cura del Consiglio di Amministrazione della Società a valle della conclusione degli approfondimenti richiesti e ritenuti necessari e tenuto conto dell'evoluzione del contesto normativo.

Con il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, è stato modificato l'articolo 4 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, che vieta alle amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Il nuovo testo del settimo comma dell'articolo 4 del d. lgs. n. 175/2016 stabilisce ora che "Sono ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente ... la produzione di energia da fonti rinnovabili". Poiché l'energia idraulica è considerata fonte rinnovabile di energia ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 9 gennaio 1991, n. 10, e l'articolo 2, comma 15, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, qualifica come fonti energetiche rinnovabili, fra le altre, le risorse idriche, gli Enti locali facenti parte della compagine societaria di Valle Dora Energia S.r.l. sono legittimati a mantenere la loro partecipazione nella società in quanto la stessa ha per oggetto la produzione di energia elettrica a mezzo di centrali idroelettriche.

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.175/16 è inoltre previsto che "1. (...) le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo,

ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione (..) 2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino: (...) b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti (...) d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro". Con riferimento alla sopracitata lett. b), Valle Dora Energia S.r.l. risulta priva di dipendenti e con un numero di componenti del Consiglio di Amministrazione pari a 5. Tuttavia, in ottica di abbattimento dei costi di amministrazione, l'Assemblea dei Soci in data 22/04/2020 ha stabilito che per il triennio 2020-2022 non verrà corrisposto alcun compenso ai Consiglieri stessi.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso dell'esercizio 2021:

- saranno perfezionate le compensazioni connesse dell'approvazione delle varianti sulle Autorizzazioni Uniche a seguito delle richieste formulate dai comuni di Chiomonte e Susa;
- sarà sottoscritta la convenzione con l'Autorità d'Ambito Torinese (ATO3) e la Società Metropolitana Acque per la razionalizzazione e la manutenzione straordinaria degli scarichi nel tratto della Dora Riparia sotteso dagli impianti;
- a seguito dell'entrata in servizio a regime delle centrali, si procederà al rinnovo del contratto di affitto del ramo d'azienda con Iren Energia S.p.A. e del contratto di servizio "Servizi Corporate" con Iren S.p.A.;
- si procederà alla progettazione e allestimento del Museo di Archeologia Industriale previsto in un'area della centrale di Chiomonte.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci,

in relazione a quanto precedentemente esposto, Vi proponiamo di:

- approvare il bilancio dell'esercizio che chiude con una perdita di euro 463.105.
- coprire tale perdita mediante un corrispondente utilizzo della riserva "Utili (perdite) portati a nuovo".

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

Sergio Sibille



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Importi in euro	31.12.2020	31.12.2019
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata		
B Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.182	2.364
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	8.736.020
7) Altre	21.390.541	447.265
Totale	21.391.723	9.185.649
II Immobilizzazioni materiali		
III Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni	21.391.723	9.185.649
C Attivo circolante		
I Rimanenze		
II Crediti		
1b) Verso soci Gruppo Iren	1.059.320	389.237
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.059.320	389.237
5-bis) Crediti tributari	2.854.339	1.415.261
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.854.339	1.415.261
5-ter) Imposte anticipate	365.179	208.768
- esigibili oltre l'esercizio successivo	365.179	208.768
5 - quater) Verso altri	7.333	7.333
- esigibili entro l'esercizio successivo	7.333	7.333
Totale Crediti	4.286.171	2.020.599
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
7) Gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale	-	-
IV Disponibilità liquide	-	-
Totale attivo circolante	4.286.171	2.020.599
D Ratei e risconti	-	-
b) Risconti attivi	3.106	3.120
Totale	3.106	3.120
TOTALE ATTIVO	25.681.001	11.209.368

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO

Importi in euro		31.12.2020	31.12.2019
A Patrimonio Netto			
I	Capitale sociale	537.582	537.582
IV	Riserva legale	107.516	107.516
V	Riserve statutarie	-	-
VI	Altre riserve distintamente indicate	-	-
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	1.847.317	2.712.501
IX	Utile (perdita) di esercizio	(463.105)	(615.184)
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale Patrimonio Netto		2.029.310	2.742.415
B Fondi per rischi ed oneri			
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
D Debiti			
7)	Debiti verso fornitori	3.019.473	1.812.750
	- esigibili entro l'esercizio successivo	3.019.473	1.812.750
7b)	Debiti verso soci Gruppo Iren	20.349.264	6.643.977
	- esigibili entro l'esercizio successivo	20.349.264	6.643.977
7c)	Debiti verso soci Comuni di Chiomonte e Susa	272.000	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	272.000	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12)	Debiti tributari	10.898	10.171
	- esigibili entro l'esercizio successivo	10.898	10.171
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	56	56
	- esigibili entro l'esercizio successivo	56	56
14)	Altri debiti:	-	-
Totale Debiti		23.651.691	8.466.953
E Ratei e risconti			
		-	-
TOTALE PASSIVO		25.681.001	11.209.368

CONTO ECONOMICO

Importi in euro		2020	2019
A Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.041.324	34.761
5)	Altri ricavi e proventi	1.014.058	241.370
a)	Ricavi e proventi	-	-
Totale Valore della produzione		2.055.382	276.130
B Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(71.834)	53.696
7)	Per servizi	1.376.883	465.949
8)	Per godimento di beni di terzi	687.840	514.604
9)	Per il personale	-	-
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	367.672	17.955
Totale		367.672	17.955
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12)	Accantonamenti per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione:		
b)	Imposte indirette, tasse e contributi	2.863	9.311
c)	Spese generali	-	-
Totale Oneri diversi di gestione		2.863	9.311
Totale Costi della produzione		2.363.423	1.061.515
Differenza tra valore e costi della produzione		(308.042)	(785.385)
C Proventi e oneri finanziari			
16)	Altri proventi finanziari		
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
b)	Verso Iren Spa	311.070	41.941
e)	Verso altri	405	1
Totale		311.474	41.942
Totale Proventi e Oneri finanziari		(311.474)	(41.942)
D Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
Risultato prima delle imposte		(619.516)	(827.326)
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
a)	Imposte correnti	-	4.947
b)	Imposte differite/anticipate	156.411	207.195
Totale imposte sul reddito d'esercizio		156.411	212.142
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	(463.105)	(615.184)

RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in euro	2020	2019	Var. %
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	(463.105)	(615.184)	(24,7)
Imposte sul reddito	(156.411)	(212.142)	(26,3)
Interessi passivi / (interessi attivi)	311.474	41.942	(*)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(308.042)	(785.385)	(60,8)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
- Variazione Attività/Passività per imposte differite	-	(207.195)	(100,0)
- Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	367.672	17.955	(*)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	59.630	(974.625)	(*)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
- Variazione rimanenze	-	-	
- Variazione crediti commerciali	(670.082)	(149.613)	(*)
- Variazione altri crediti	(1.439.079)	(326.587)	(*)
- Variazione debiti commerciali	1.560.742	1.158.499	34,7
- Variazione altri debiti	727	(772.293)	(*)
- Variazione ratei e risconti	14	(1)	(*)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(488.048)	(1.064.620)	(54,2)
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)	(311.474)	(41.942)	(*)
(Imposte sul reddito pagate)	-	-	
Dividendi incassati	-	-	
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(799.522)	(1.106.562)	(27,7)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Investimenti in:			
- immobilizzazioni immateriali	(12.573.746)	(7.707.376)	63,1
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.573.746)	(7.707.376)	63,1
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Variazione crediti finanziari - tesoreria centralizzata Iren SpA	-	-	
Variazione debiti finanziari - tesoreria centralizzata Iren SpA	13.623.269	9.063.937	50,3
<i>Mezzi propri</i>			
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(250.000)	(250.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	13.373.269	8.813.937	51,7
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-	-	
Disponibilità liquide al 1° gennaio	-	-	
Disponibilità liquide al 31 dicembre	-	-	

(*) Variazione superiore al 100%

NOTA INTEGRATIVA

La società è stata costituita in data 27 maggio 2010 ed è operativa dal 1° gennaio 2017, data a partire dalla quale ha infatti avviato la gestione delle centrali di Chiomonte e Susa.

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata al fine di recepire il D.Lgs N. 139/2015, ed ai conseguenti aggiornamenti dei principi contabili nazionali apportati dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa, così come modificati dal D.Dlgs. N. 139/2015.

Il Bilancio d'esercizio 2020 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio d'esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile tenendo conto della "sostanza dell'operazione o del contratto".

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 6 del Codice Civile, il bilancio e la nota integrativa sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

La presente nota è composta da tre parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 e dal 2427 bis del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato

Patrimoniale, del Conto Economico, nella terza, sono fornite le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

1. CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

Il Bilancio d'Esercizio e la Nota Integrativa sono redatti in Euro.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al valore di apporto, al costo di acquisizione o di produzione inclusivo degli eventuali oneri accessori.

Crediti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale, e contengono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Ricavi e Costi

I ricavi e costi sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica, tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti.

Sono indicati al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi.

Imposte sul reddito

Il calcolo delle imposte è determinato sulla base di una realistica previsione dell'onere d'imposta di pertinenza del periodo determinato in applicazione della vigente normativa fiscale.

Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto nell'OIC n. 25 elaborato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, sono stanziato in bilancio le imposte differite e anticipate. Il loro computo trae origine dalle differenze temporanee tra i valori inseriti in bilancio e i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite e anticipate generatesi nel periodo sono indicate nel Conto Economico in un'apposita linea della voce "Imposte sul reddito del periodo", in quanto dette imposte, al pari di quelle correnti, sono considerate oneri e proventi del periodo.

Le imposte differite sono state calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui le differenze si riverseranno e le imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di eventi che si verificheranno con ragionevole certezza. L'eventuale perdita fiscale dà origine al calcolo delle imposte anticipate solo se vi è la ragionevole certezza della loro compensazione con un reddito fiscale positivo futuro.

2 a. STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 21.391.723 (euro 9.185.649 al 31 dicembre 2019) e sono relative al progetto di riqualificazione degli impianti idroelettrici di Chiomonte e Susa di Iren Energia, ed alle spese sostenute per la costituzione della società. Tra gli allegati al bilancio d'esercizio si fornisce il dettaglio della movimentazione della voce in oggetto.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

I crediti esposti in bilancio sono relativi a soggetti nazionali e al 31 dicembre 2020 non sono presenti crediti espressi in valuta diversa dall'euro.

1 b) Crediti verso imprese Gruppo Iren

I crediti verso imprese del Gruppo Iren (nello specifico Iren Energia), ammontano ad euro 1.059.320 (euro 389.237 al 31 dicembre 2019) e sono relativi alla vendita di energia elettrica e al riaddebito dei costi sostenuti per il collegamento tra le centrali di Chiomonte e Susa.

5 bis) Crediti tributari

I crediti tributari ammontano ad euro 2.854.339 (euro 1.415.261 al 31 dicembre 2019) e riguardano crediti Iva verso l'erario per euro 2.339.361 e crediti per anticipi su Irap ed Ires per euro 514.978.

5 ter) Crediti per imposte anticipate

Ammontano ad euro 365.179 (208.768 euro al 31 dicembre 2019) e sono relativi ad imposte anticipate dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti.

5 quater) Crediti verso altri

Ammontano ad euro 7.333 (stesso importo del 31 dicembre 2019) e sono relativi a crediti verso amministratori.

D) RATEI E RISCONTI

b) Risconti attivi

Ammontano ad euro 3.106 (euro 3.120 al 31 dicembre 2019) e si riferiscono a oneri su fidejussioni di competenza di esercizi successivi.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I) Capitale sociale

Il capitale sociale è pari a euro 537.582, così definito a seguito della costituzione della società avvenuta in data 27 maggio 2010 ad opera dei soci Iren Energia S.p.A. (conferente il progetto relativo alla proposta di riqualificazione degli impianti idroelettrici di Chiomonte e Susa per euro 497.582, detentore secondo statuto del 49% delle quote), il Comune di Susa (12,75%), il Comune di Chiomonte (12,75%), il Comune di Exilles (12,75%) e il Comune di Salbertrand (12,75%), conferenti ognuno dell'importo di euro 10.000.

Il capitale sociale sottoscritto risulta interamente versato.

IV) Riserva legale

La riserva legale ammonta ad euro 107.516 (stesso importo al 31 dicembre 2018).

VIII) Utili (perdite) portati a nuovo

La riserva utili portati a nuovo ammonta ad euro 1.847.317 a seguito della copertura della perdita dell'anno 2019 e all'accantonamento di parte del risultato degli esercizi dal 2011 al 2018. Al 31 dicembre 2019 la voce ammontava ad euro 2.712.501.

In allegato vengono riportati il prospetto in cui sono analizzate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione, e il prospetto con la movimentazione delle voci di patrimonio netto.

Si precisa che non sono presenti patrimoni destinati a specifici affari ai sensi dell'art. 2447-bis C.C.

IX) Utile (perdita) d'esercizio

La perdita d'esercizio ammonta ad euro 463.105 (euro 651.184 al 31 dicembre 2019).

D) DEBITI

I debiti esposti in bilancio sono relativi a soggetti nazionali e al 31 dicembre 2020 non sono presenti debiti espressi in valuta diversa dall'euro. I soli debiti esigibili oltre i 12 mesi sono quelli verso Iren SpA per la gestione accentrata della tesoreria.

I debiti ammontano complessivamente a euro 23.651.691 (euro 8.466.953 al 31 dicembre 2019) e sono così composti:

- debiti verso fornitori per euro 3.019.473 (euro 1.799.209 al 31 dicembre 2019) e si riferiscono:
 - per euro 20.580 a debiti verso membri del Collegio sindacale e Società di revisione;
 - per euro 2.998.893 a debiti verso fornitori terzi;
- debiti verso soci minori per euro 20.621.264 (euro 6.643.977 al 31 dicembre 2019) di cui:
 - debiti commerciali verso Iren Energia per euro 268.420 così rappresentati:
 - euro 157.671 per fatture da ricevere riguardanti l'affitto del ramo di azienda e servizi di power management;
 - euro 110.749 per fatture da ricevere per somministrazione di energia elettrica;
 - debiti commerciali verso Iren Spa per euro 127.598 così rappresentati:
 - euro 7.116 per fatture su servizi amministrativi;
 - euro 106.861 per fatture da ricevere su interessi per gestione tesoreria accentrata;
 - euro 13.621 per fatture da ricevere su servizi amministrativi;
 - debiti finanziari verso Iren Spa per euro 19.953.246 in relazione al rapporto di cash pooling (euro 6.329.977 al 31 dicembre 2019);
 - debiti commerciali per oneri compensativi per euro 272.000 così rappresentati:
 - euro 222.000 verso il Comune di Chiomonte;
 - euro 50.000 verso il Comune di Susa;
- debiti tributari per euro 10.898 (euro 10.171 al 31 dicembre 2019) relativi a debiti per Irap per euro 8.665 e ritenute d'acconto per euro 2.233;
- debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale per euro 56 (stesso importo del 31 dicembre 2019).

Non sono presenti Altri debiti al 31 dicembre 2020.

2 b. CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Sono pari ad euro 1.041.324 (euro 34.761 nell'esercizio 2019) e si riferiscono a vendita di energia elettrica a Iren Energia S.p.A. I ricavi sono in aumento, in conseguenza della ripresa della produzione avvenuta nel terzo trimestre dell'anno 2020.

2) Altri ricavi e proventi

Sono pari ad euro 1.014.058 (euro 241.370 nell'esercizio 2019) e si riferiscono al riaddebito ad Iren Energia dei costi di passaggio di un cavo elettrico in galleria per euro 959.056 e all'addebito di una penalità ad un fornitore per euro 55.002.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime registrano unicamente una sopravvenienza a fronte della chiusura di accertamenti di anni precedenti per euro 71.834. Al 31 dicembre 2019 tale voce ammontava ad euro 53.696.

7) Per servizi

I costi per servizi, nettati dei servizi per investimenti pari ad euro 12.301.747 (euro 7.707.376 nell'esercizio 2019), ammontano a euro 1.376.883 (euro 465.949 nell'esercizio 2019) e sono composti da:

- euro 101.858 (euro 100.096 nell'esercizio 2019) per servizi amministrativi da Iren Spa e per servizi di power management da Iren Energia Spa;
- euro 57.143 (euro 82.231 nell'esercizio 2019) per consumi interni di energia elettrica da Iren Mercato Spa;
- euro 110.749 (euro 337 nell'esercizio 2019) per corrispettivi di sbilanciamento energia elettrica da Iren Energia Spa;
- euro 8.840 (stesso importo dell'esercizio 2019) per compensi al Collegio Sindacale;
- euro 17.638 (euro 15.638 nell'esercizio 2019) per corrispettivi alla società di revisione;
- euro 3.120 per compenso ad Organismo di vigilanza (non presente nel 2019);

- euro 5.067 (euro 5.278 nell'esercizio 2019) per spese per fidejussioni bancarie;
- euro 355.044 (euro 241.369 nell'esercizio 2019) per lavori di collegamento tra le centrali di Susa e Chiomonte e risoluzione interferenza con ferrovia TAV, già riaddebitate a Iren Energia;
- euro 717.424 (euro 12.160 nell'esercizio 2019) per sopravvenienze passive dovute a noleggi industriali per euro 99.212 e risoluzione interferenza con ferrovia TAV per euro 618.212, attività non stimate e relative all'anno 2019.

8) Costi per godimento beni di terzi

Ammontano a euro 687.840 (euro 514.604 nell'esercizio 2019) e sono relativi per euro 295.901 (euro 203.566 nell'esercizio 2019) al canone previsto dal contratto di affitto del ramo d'azienda sottoscritto in data 17 dicembre 2016, per euro 314.585 (euro 311.038 nell'esercizio 2019) da canoni e sovraccanoni di derivazione acque e per euro 77.354 (non presenti nell'esercizio 2019) a noleggi industriali.

10) Ammortamenti

Risultano pari a 367.672 euro (euro 17.955 nell'esercizio 2019) e corrispondono all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per euro 17.955 e all'ammortamento per migliorie su beni di terzi per euro 349.717, quest'ultimo calcolato prendendo come vita utile la durata della concessione, ovvero il 31/08/2046.

14) Oneri diversi di gestione

Ammontano ad euro 2.863 (euro 9.311 nell'esercizio 2019) e sono composti da:

- euro 516 (invariati rispetto all'esercizio 2019) per tasse concessioni governative per libri contabili;
- euro 1.597 (euro 1.901 nell'esercizio 2019) per diritti camerale, imposte di registro, imposte di bollo e licenze di esercizio;
- euro 725 (non presenti nel 2019) per spese di rappresentanza;
- euro 25 (euro 1.013 nell'esercizio 2019) per sanatoria su irregolarità formali.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

17) Interessi ed altri oneri finanziari

b) Verso Iren Spa

Gli interessi per la gestione accentrata della tesoreria ammontano ad euro 311.070 (euro 41.941 nell'esercizio 2019).

e) Verso altri

Ammontano ad euro 405 (euro 1 nell'esercizio 2019) e riguardano interessi passivi di mora.

20) Imposte sul reddito dell'esercizio

a) Imposte correnti

Non ci sono imposte dirette di competenza dell'esercizio 2020 (euro 4.947 nell'esercizio 2019).

b) Imposte differite e anticipate

Nell'esercizio 2020 sono presenti imposte anticipate per euro 156.411 (euro 207.195 nell'esercizio 2019).

Sulla base di quanto previsto dall'OIC n. 25 sono state iscritte imposte anticipate relative a differenze temporanee positive con contropartita patrimoniale la voce "Crediti per imposte anticipate" (CII.5 ter).

La riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva IRES e IRAP è riportata qui di seguito.

Riconciliazione aliquota IRES

	<u>Esercizio 2019</u>	<u>Esercizio 2020</u>
A) Risultato prima delle imposte	- 827.326	- 619.516
B) Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	- 198.558	- 148.684
C) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
D) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	57.580	327.113
<i>Compenso revisori e amministratori</i>	15.638	15.638
<i>Ammortamenti</i>		
<i>Interessi passivi</i>	41.942	311.474
<i>Perdita d'esercizio</i>	-	-
<i>Acc. Fondo rischi</i>		
<i>Acc. Fondo svne crediti</i>		
E) Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti	- 6.553	- 15.638
<i>Quota imponibile (5%) dividendi incassati al 31/12</i>		
<i>Quota sval.ne indeducibile</i>		
<i>Compenso revisori amministratori</i>	- 6.553	- 15.638
<i>Altro</i>		
F) Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	1.013	206
<i>Quota non imponibile dei dividendi (95%) non incassati al 31/12</i>		
<i>sopravvenienze attive passive</i>		
<i>Altre</i>	1.013	206
G) Imponibile fiscale (A)+C)+D)+E)+F))	- 775.286	- 307.835
H) Imposte correnti sull'esercizio	-	-
M) Aliquota	0,00%	0,00%

Riconciliazione aliquota IRAP

	<u>Esercizio 2019</u>	<u>Esercizio 2020</u>
A) Valore della produzione (al netto di dividendi e sopravvenienze)	- 785.385	- 308.042
B) Onere fiscale teorico (aliquota 4,20%)	- 32.986	- 12.938
C) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	-
D) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi <i>Ammortamenti</i>	-	-
E) Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti <i>Quota svalutaz. Indeducibile eAltro</i>	-	-
F) Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi <i>Compenso amministratori</i>	1.239	206
<i>Altre</i>	1.239	206
G) Imponibile fiscale (A)+C)+D)+E)+F))	- 784.146	- 307.836
H) Imposte correnti sull'esercizio	-	-
M) Aliquota effettiva	0,00%	0,00%

A norma OIC, si è provveduto ad inserire nello schema solo le imposte correnti e non quelle differite. Pertanto le variazioni apportate all'imposta teorica riguardano sia le variazioni temporanee che definitive.

In allegato viene riportato il prospetto che mostra la rilevazione delle imposte anticipate e differite e degli effetti conseguenti.

3. ALTRE INFORMAZIONI

Personale dipendente

La Società non dispone di personale dipendente.

Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni

Non risultano iscritti crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni; tutti i crediti ed i debiti iscritti in bilancio risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

Compensi ad amministratori e sindaci

Il compenso lordo annuo al Consiglio di Amministrazione risultava pari a euro 9.549 fino al 4 agosto 2017. A partire da tale data gli incarichi sono stati assunti a titolo gratuito. Il compenso al Collegio Sindacale è pari a euro 8.840.

Compensi alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 2409-bis e successivi del Codice Civile, i corrispettivi di competenza dell'esercizio spettanti alla PriceWaterhouseCoopers S.p.A. ammontano ad euro 17.638.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha sottoscritto contratti di locazione finanziaria.

INFORMAZIONI DIVERSE

La società nel corso dell'esercizio non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

La società non ha sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

In base alle disposizioni del D.Lgs. 173/2008 che recepisce la Direttiva 2006/46/CE, si specifica che la società non ha posto in essere accordi, od altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo Stato Patrimoniale, che possono esporre la società a rischi o

generare per la stessa benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società.

Il bilancio è redatto sul presupposto della continuità aziendale.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2021 non si sono registrati eventi di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

I primi mesi del 2021 hanno visto proseguire l'aumento dei prezzi di vendita dell'energia elettrica dopo il forte calo della primavera 2020 legato all'emergenza Covid-19, facendo registrare valori superiori a quelli dell'analogo periodo dello scorso anno. Le previsioni sugli impatti attesi nel prosieguo dell'anno non mostrano criticità. Il meccanismo di remunerazione a tariffa omnicomprensiva dell'energia prodotta dalle centrali favorisce infatti l'attenuazione delle eventuali fluttuazioni dei prezzi di mercato dell'energia, significativamente compensati dalla componente incentivata erogata dal GSE.

Proposta destinazione del risultato d'esercizio

Come riportato nella Relazione sulla Gestione, è fatta proposta ai Soci di coprire la perdita d'esercizio, pari ad euro 463.105, mediante un corrispondente utilizzo della riserva "Utili (perdite) portati a nuovo".

ALLEGATI

Prospetto dei movimenti delle voci di patrimonio netto

Prospetto di patrimonio netto con informazioni aggiuntive

Prospetto dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Imposte anticipate e imposte differite

Garanzie prestate dalla Società

Rapporti con le parti correlate

Informativa ex-lege n. 124/2017 e successive integrazioni in tema di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche

MOVIMENTI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

Importi in euro	Capitale sociale	Riserva legale	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (Perdita) di periodo	Totale Patrimonio Netto
Situazione al 31/12/2018	537.582	81.224	1.285.323	1.703.470	3.607.599
Destinazione del risultato dell'esercizio 2018	-	-	-	-	-
- accantonamento a riserva legale	-	26.292	-	(26.292)	-
- dividendi agli azionisti	-	-	-	(250.000)	(250.000)
- utili portati a nuovo	-	-	1.427.178	(1.427.178)	-
Utile (Perdita) del periodo	-	-	-	(615.184)	(615.184)
Situazione al 31/12/2019	537.582	107.516	2.712.501	(615.184)	2.742.415
Destinazione del risultato dell'esercizio 2019	-	-	-	-	-
- accantonamento a riserva legale	-	-	-	-	-
- dividendi agli azionisti	-	-	(250.000)	-	(250.000)
- copertura perdita 2019	-	-	(615.184)	615.184	-
Utile (Perdita) del periodo	-	-	-	(463.105)	(463.105)
Situazione al 31/12/2020	537.582	107.516	1.847.317	(463.105)	2.029.310

PROSPETTO DI PATRIMONIO NETTO CON INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Importi in euro

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO 31/12/2020	IMPORTO 31/12/2019	IMPORTO 31/12/2018	IMPORTO 31/12/2017	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI FATTE NEI TRE PRECEDENTI PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
CAPITALE	537.582	537.582	537.582	537.582	B			
RISERVE								
Riserva legale	107.516	107.516	81.224	7.365	B	107.516	-	-
Utili/perdite portati a nuovo	1.847.317	2.712.501	1.285.323	112.006	A/B/C	2.712.501	-	-
TOTALE	2.492.415	3.357.599	1.904.129	656.954		2.820.017	-	-
Quota non distribuibile	108.698	109.880	84.770	12.094				
Residua quota distribuibile	1.846.135	2.710.137	1.281.777	107.278				

LEGENDA:

A: per aumento di capitale
 B: per copertura perdite
 C: per distribuzione ai soci

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Categoria immobilizzazione	Valore lordo al 31/12/2019	Decrementi	Incrementi	Riclassificazioni	Valore lordo al 31/12/2020	Fondo ammortam. al 31/12/2019	Ammortam. al 31/12/2020	Decrementi fondo ammortam.	Fondo ammortam. al 31/12/2020	Valore netto contabile al 31/12/2020	importi in euro
Costi di impianto e ampliamento	5.910				5.910	3.546	1.182		4.728	1.182	1.182
Migliorie beni di terzi	-		12.573.746	8.736.020	21.309.766	-	349.717		349.717	20.960.049	20.960.049
Immobilitazioni in corso e acconti	8.736.020		-	(8.736.020)	-	-	-		-	-	-
Altre immobilizzazioni	497.582				497.582	50.317	16.773		67.090	430.492	430.492
Totale	9.239.512	-	12.573.746	-	21.813.258	53.863	367.672	-	421.535	21.391.723	21.391.723

Relazione e Bilancio al 31 Dicembre 2020

IMPOSTE ANTICIPATE E IMPOSTE DIFFERITE

importi in euro	2019												2020											
	differenze						imposte						differenze						imposte					
	iniziale	formazione	rivers.	residuo	imposte a c/eco (a-b)	IRAP 3,90%	TRES 24,00%	IRAP 3,90%	totale (a)	iniziale	formazione	rivers.	residuo	imposte a c/eco (a-b)	IRAP 3,90%	TRES 24,00%	IRAP 3,90%	totale (a)						
Imposte anticipate																								
Revisione contabile e sindaci	6.552,8	15.638,2	6.532,8	15.638,2	2.180,5	-	3.753,2	3.753,2	6.552,8	15.638,2	15.638,0	15.638,5	0,1	-	-	3.753,2	-	3.753,2						
Compenso amministratori	0,0	0,0		0,0	0,0	-	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	-	-	-	0,0	-	0,0						
Interessi passivi	-	41.941,5		41.941,5	10.066,0	-	10.066,0	10.066,0	41.941,5	311.474,4		353.415,9	74.753,9	74.753,9	-	84.819,8	-	84.819,8						
ACE	-	37.000,0		37.000,0	8.880,0	-	8.880,0	8.880,0	37.000,0	32.401,0		69.401,0	7.776,2	7.776,2	-	16.656,2	-	16.656,2						
	-	-		-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-						
	-	-		-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-						
	-	-		-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-						
	-	-		-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-						
	-	-		-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-						
	-	-		-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-						
	-	-		-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-						
	-	-		-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-						
totale imponibili/imposte anticip.	6.552,8	94.579,7	6.552,8	94.579,7	21.126,5	-	22.699,1	22.699,1	94.579,7	359.513,7	15.638,0	438.455,4	82.530,2	-	-	105.229,3	-	105.229,3						
Imposte differite																								
Fondo svne crediti	-	-		-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-						
	-	-		-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-						
	-	-		-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-						
	-	-		-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-						
Riversamenti amm.ti anticipati	-	-		-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-						
Riversamenti amm.ti anticipati	-	-		-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-						
Riversamenti cessioni anticipati	-	-		-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-						
Disinquinamento	-	-		-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-						
Riversamenti amm.ti disinquan	-	-		-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-						
Riversamenti cessioni disinquan	-	-		-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-						
totale imponibile/imposte diff.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-						
PERDITE FISCALI																								
esercizio 2019	-	775.286,1		775.286,1	186.069,0	-	186.069,0	186.069,0	775.286,1	307.835,3	-	775.286,1	775.286,1	-	-	186.069,0	-	186.069,0						
esercizio 2020	-	-		-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	73.880,0	-	73.880,0						
esercizio	-	-		-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-						
rettificata della perdita	-	-		-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-						
	-	-		-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-						
	-	-		-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-						
Imposte anticipate (diff.) nette	6.552,8	94.579,7	6.552,8	869.865,9	207.195,5	-	208.768,1	208.768,1	869.865,9	359.513,7	15.638,0	1.521.576,9	156.410,2	-	-	365.178,3	-	365.178,3						

ELENCO DELLE GARANZIE PRESTATE DALLA SOCIETA'

Divisa	Controvalore	Sogg. Fin	Movimento accensione
Conto: UNICR FJP			
EUR	- 91.150,00	UNICREDIT	FID 460011584132 CITTA' METROPOLITANA TORINO - CONCESSIONE DERIVAZIONE ACQUA IMPIANTO CHIOMONTE SUS2 SALTO - REALIZZAZIONE IMPIANTO
EUR	- 112.650,00	UNICREDIT	FID 460011584132 CITTA' METROPOLITANA TORINO - CONCESSIONE DERIVAZIONE ACQUA IMPIANTO SALBERTRAND CHIOMONTE 1 SALTO - REALIZZAZIONE IMPIANTO
EUR	- 139.934,00	UNICREDIT	FID 460011584132 CITTA' METROPOLITANA TORINO - CONCESSIONE DERIVAZIONE ACQUA IMPIANTO CHIOMONTE SUS2 SALTO - DEPOSITO CAUZIONALE
EUR	- 167.500,00	UNICREDIT	FID 460011584132 CITTA' METROPOLITANA TORINO - CONCESSIONE DERIVAZIONE ACQUA IMPIANTO CHIOMONTE SUS2 SALTO - INTERVENTI DISMISSIONE RECUPERO
EUR	- 172.940,00	UNICREDIT	FID 460011584132 CITTA' METROPOLITANA TORINO - CONCESSIONE DERIVAZIONE ACQUA IMPIANTO SALBERTRAND CHIOMONTE 1 SALTO - DEPOSITO CAUZIONALE
EUR	- 438.750,00	UNICREDIT	FID 460011584132 CITTA' METROPOLITANA TORINO - CONCESSIONE DERIVAZIONE ACQUA IMPIANTO SALBERTRAND CHIOMONTE 1 SALTO - INTERVENTI RECUPERO DISMISSIONE
	-1.122.924,00		

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

importi in euro

Rapporti finanziari	DEBITI	CREDITI	ONERI	RICAVI
Iren SpA	19.953.246	-	311.070	-
Iren Energia SpA	-	-	-	-
Iren Mercato SpA	-	-	405	-

Rapporti commerciali	DEBITI	CREDITI	COSTI	RICAVI
Iren SpA	127.598	-	73.102	-
Iren Energia SpA	268.420	1.059.320	814.535	2.000.379
Iren Mercato SpA	-	-	521	-

Rapporti di altra natura	CREDITI	DEBITI
Iren S.p.A.	-	-

INFORMATIVA EX-LEGE N. 124/2017 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI IN TEMA DI TRASPARENZA NEL SISTEMA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

In base alle novità introdotte dall'articolo 35 del D.L. 34/2019 (cd. "Decreto Crescita") in relazione all'ambito oggettivo di applicazione degli obblighi di trasparenza delle erogazioni ricevute, non sussistono fattispecie verificatesi nel corso del 2020 da rendicontare.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Sergio Sibille

